FOA NEWSLETTER

N° 14 November 2007



Former Officials Association of the International Training Centre of the ILO and other UN Organizations in Turin



Address: Viale Maestri del Lavoro 10 10127 Torino, Italia Tel. +39-011-6936057 Fax +39-011-6936640 E-mail FOA@itcilo.org

EDITORIALE / EDITORIAL

Cari Amici,

Dopo la pausa estiva, a settembre i nostri incontri hanno ripreso la consueta cadenza mensile e si sono svolti in un'atmosfera di grande buon umore e autentico piacere di ritrovarsi insieme. Durante la riunione di ottobre, abbiamo deciso di offrire tre volontari per lo svolgimento dell'Open Day (domenica 21 ottobre) che il Centro ha indetto nel quadro delle celebrazioni ottobrine delle Nazioni Unite. Un piccolo gesto per ricordare in concreto l'esistenza della FOA e mantenere la disponibilità dei suoi Soci a contribuire ai successi dell'istituzione!

Nel frattempo, grazie all'impegno certosino di una parte dell'apposito gruppo di lavoro, il "**Manuale del Pensionato**" (interamente riveduto e aggiornato) è pronto per andare in stampa ed essere distribuito, secondo modalità da definire nelle prossime riunioni.

Quando leggerete questa Newsletter, un folto drappello di soci e aggregati avrà realizzato una spedizione cultural-conviviale alla **Venaria Reale** per visitare la Reggia Sabauda appena restituita agli originali splendori.

Colgo l'occasione per rilanciare a ciascuno di voi un caloroso invito a mantenere viva la nostra associazione mediante la presenza, le proposte e – perché no? - le critiche, tutte parimenti indispensabili e gradite.

A presto rivederci

Marina Unnia

In questo numero / In this issue	
Editoriale / Editorial	Pag. 1
Il Comitato informa / Committee News	Pag. 2
Attività sociali e tempo libero / Social and Leisure Activities	Pag. 4
I Soci scrivono / Members' Corner	Pag. 5
Mondo ONU e non solo / UN and other news	Pag. 10

DISCLAIMER

The responsibility of opinions expressed in signed articles rests solely with the authors, and publication does not constitute an endorsement by the Committee of the opinions expressed in them. The Committee may edit the contributions received.

Les articles signés engagent uniquement leurs auteurs et ne reflètent pas nécessairement les opinions du Comité. Le Comité pourra éditer les contributions reçues. •

IL COMITATO INFORMA / COMMITTEE NEWS

Il mese scorso è stato inviato ai Soci il documento "Medical agreements" privo dei numeri di telefono: scusandoci per l'inconveniente alleghiamo a questo Bollettino il documento aggiornato.

Last month, due to an oversight, we sent you an unfinished version of the document "Medical Agreements". We apologise for the inconvenience and attach to this Newsletter the revised document.

Le mois dernier, une version incomplète du document "Medical Agreements" vous a été envoyée par inadvertance. Veuillez nous en excuser et trouver ci-joint la version révisée.

In memoriam

Nous avons eu connaissance du décès de nos anciens collègues: We have learned with sadness of the death of our former colleagues:

Abbiamo appreso con tristezza della morte dei nostri ex-colleghi:

Johannes Berkhout, Pasquale Biagiotti, Miguel Boutin

Nous présentons nos sincères condoléances à leur famille.

We express our sincere condolences to their family.

Esprimiamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Johannes Berkhout, nel ricordo di **Piera Tuzii-Peyron** 12 luglio 2007

Il figlio Christophe mi comunica da Dunkerke la morte di suo padre Johannes Berkhout, avvenuta il 1º luglio 2007 a Hazebrouck, all'età di 87 anni; per sua espressa volontà le ceneri saranno disperse a Oulx. Nella mia mente si affollano ricordi, che non so datare con precisione, di anni di lavoro insieme, durante i quali è stato il mio "Capo della Vita Sociale", come si chiamava all'inizio la sezione preposta all'accoglienza dei borsisti.

M. Berkhout mi ha ricevuto per un primo colloquio, che si è poi rivelato essere un colloquio di assunzione, il 6 gennaio 1967, giorno festivo in Italia e lavorativo al Centro. Incontro un signore cortese, ma non formale, che "a modo suo" cerca di mettermi a mio agio e che mi parla in francese con inflessione straniera. Ecco che i due accenti stranieri, il suo su una base olandese e il mio con una netta derivazione italiana, si incontrano e simpatizzano. Dicendo "a modo suo" voglio dire tante cose: sempre esprimeva con grande immediatezza domande, osservazioni, risposte e energiche prese di posizione, che potevano anche lasciare un pò sorpresi, ma poi ... si è sempre trattato di una questione di comprensione, sulla quale si è costruita negli anni una reciproca stima e fiducia con una capacità di collaborazione nel lavoro.

Il lavoro non ha assorbito tutte le nostre occasioni di incontro, perché la sua casa di Oulx, particolarmente ospitale e aperta a colleghi e amici, ha rappresentato per i coniugi Berkhout un radicamento in Italia e nel piccolo paese dove Johannes si è sentito un "montagnard", competitivo con gente del luogo per le lunghe passeggiate e per le discese in "luge" che lo divertivano molto.

Staccarsi da Oulx, dove aveva passato anche molti anni dopo il pensionamento, quando le condizioni di salute non gli permettevano più di vivere solo, è stato un vero dolore, e forse adesso sarebbe contento di vedere la casa ancora abitata dal figlio e animata dai numerosi nipoti.

Sono certamente molte le persone che al Centro lo ricordano oggi con simpatia; un saluto affettuoso, caro M. Berkhout, perché non sono mai riuscita a chiamarlo Johannes!

Rimborsi SHIF

I Soci che mantengono rapporti con la banca **Intesa-Sanpaolo** sono stati informati che questo Istituto ha recentemente cambiato le proprie coordinate bancarie, cioè i codici utilizzati nelle operazioni nazionali ed internazionali. Ricordiamo che le nuove coordinate (che comunque sono stampate sull'estratto conto trimestrale, in alto a sinistra) sono le seguenti:

Codice ABI 03069
Codice CAB 01191
Codice SWIFT (BIC) BCITITMM

Codice per operatività italiana (*) 03069 01191 1000 (+ n° di conto corrente) Codice IBAN per operatività estera (**) 03069 01191 1000 (+ n° di conto corrente)

- (*) codice alfabetico individuale seguito da ...
- (**) codice alfanumerico individuale seguito da ...

Questi nuovi codici sono importanti, fra l'altro, per ricevere tempestivamente i rimborsi delle spese mediche; quindi, se ancora non è stato fatto, vi consigliamo di informare la SHIF di questi cambiamenti onde evitare spiacevoli disguidi e ritardi. A tale scopo abbiamo predisposto un foglio con etichette che potete completare con i Vostri dati personali e spedire con prossime richieste di rimborso. Il foglio con le etichette è allegato al Newsflash del 10/11/07.

ICE (In Case of Emergency)

From "The BAFUNCS Newsletter, September 2007

If we were to be involved in an accident or were taken ill, the people attending us might have our mobile phone but they would not know whom to call in case of an emergency. Hence the **ICE Campaign**. All you need to do is store the contact number under the name ICE (for more than one contact enter **ICE1**, **ICE2**, etc.).

The idea comes from a paramedic who found that when he attended the scenes of accidents, the victims often had mobile phones, but he had no idea which number to call. He therefore thought it would be a good idea to have a nationally recognized name ICE for this purpose.

* * * * * * * * *

(messaggio trasmesso da Aurora Giannone, marzo 2007)

Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che molto sovente, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con loro un telefono portatile. Tuttavia, in occasione di interventi, non si sa chi contattare tra la lista dei numeri della rubrica. Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, la persona da contattare in caso d'urgenza, sotto uno pseudonimo predefinito. Lo pseudonimo internazionale conosciuto è ICE.

È sotto questo nome che bisognerebbe segnare il numero della persona da contattare utilizzabile dagli operatori delle ambulanze, dalla polizia, dai pompieri o dai primi soccorritori. In caso vi fossero più persone da contattare si può utilizzare ICE1, ICE2, ICE3, ecc. Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile.



ATTIVITÀ SOCIALI E TEMPO LIBERO SOCIAL AND LEISURE ACTIVITIES



La FOA viaggia / Travels with FOA

Se volete partecipare alle nostre gite contattate Aurora Giannone (011-3096380) o Liliana Volante (011-9534791)

Proposte per l'autunno 2007 e la primavera 2008

Gennaio 2008 : a Treviso visita alla mostra

"Gengis Khan e il tesoro dei mongoli"

Febbraio-Marzo 2008 : Carnevale in Brasile

(Rio de Janeiro e Salvador)

Maggio 2008 : Praga (1 settimana)

Giugno 2008: Ischia (1 settimana)

MOSTRE / EXHIBITIONS

A Venezia " Venezia e l'Islam" fino al 25/11/07 presso il Palazzo Ducale: la mostra illustra l'apertura della Repubblica di Venezia verso la filosofia e la scienza del vicino Oriente, mantenendo rapporti privilegiati con le grandi dinastie musulmane, e ricevendo in cambio ispirazione per la produzione di pregiati manufatti artistici apprezzati e commissionati dagli stessi sultani - tel. 041-5209070 - www.museiciviciveneziani.it.

A Torino "I longobardi tra mito e storia: dalla fine dell'Impero all'alba dell'Italia" fino al 06/01/08 presso Palazzo Bricherasio: la mostra illustra il confronto tra le popolazioni barbare e romane tra il V e il VII secolo in Piemonte, in Italia e nell'Occidente europeo tel. 011-5711811 - www.palazzobricherasio.it.

A Roma "Canova e la Venere Vincitrice" presso la Galleria Borghese fino al 03/02/08:

La mostra illustra le complesse relazioni tra Canova, il principe Camillo Borghese e la famiglia Bonaparte, e ripercorre la carriera dell'artista attraverso oltre 50 opere provenienti dai più grandi musei del mondo con la continua rielaborazione del tema di Venere. Grandi marmi, disegni, tempere, monocromi, dipinti, bozzetti in creta e terracotta - tel. 06.32810 - www.galleriaborghese.it

A Treviso "Gengis Khan e il tesoro dei Mongoli" fino al 04/05/08 presso la Casa dei Carraresi: sono esibiti reperti archeologici che documentano l'evolversi della civiltà cinese dal 907 al 1368 (dopo la caduta della dinastia Tang si succedettero tre dinastie di origine tartaro-mongolica in un periodo di instabilità politica che terminò con l'avvento dei discendenti di Gengis Khan) - tel. 0422-513150 - www.trevisoinfo.it.

Pranzo di Natale / Christmas luncheon 5 dicembre 2007

Vi invitiamo a partecipare al nostro tradizionale appuntamento presso il ristorante del Centro. Le adesioni sono aperte **fino al 30 novembre 2007** presso Aurora Giannone (tel. 011-3096380) o Liliana Volante (tel. 011-9534791).



I SOCI SCRIVONO / MEMBERS' CORNER

Fantasia a quadretti (2ª parte) Un contributo di Fernanda De Maio

A ZERAD, l'ameno villaggio a poche miglia dal BOIS ROBERT, nell'unica chiesa a forma di CUBAS, famosa per il bel CAMPANILE su cui svetta una BANDERA, per un ben conservato VETRONE policromo del Trecento e per una preziosa DELECROIX in oro e smalto, il PARISOT MORANDO CANTA MESSA con inni LATINI, intonati dal coro de I VALDI.

Poi escono gli sposi DE BENEDETTI da poco, che gettano CONFAIT (ne hanno un SACCO!). Tutti pronti per la foto-ricordo? MA...E...RTENS, dove si è cacciato? Ah, eccolo. È andato ai GIARDINI coi gemelli GUGLIELMETTI e GUGLIELMOTTO a giocare ai SANDRUCCI. Che BARBERIS! Viene tardi. Oh, finalmente ci siamo. Sor...RIDOLFI tutti: lei, con un GILLIO in mano (il suo FIORE preferito), lui con l'aria D'ARCANGELO SOAVE. C'è lo zio GIANNONE, venuto espressamente DA MOUNI. Ci sono i

parenti arrivati DA BRAIO e DA RIN (i paesi degli sposi), dalla SCASTIGLIA e dal lontano territorio FRANCESE del NACER CHERIF. Click! PECCHIOLI! La sposa, lei SOLA si è MOSSA. MA...Clii EM...PRINnn, ha fatto due sternuti. Beh, TIRELLIamone ancora una. Stavolta è OK.

Poi si avviano, tutti ALBIERI e contenti, verso il ristorante GIORDANO, tipico di CAMPAGNA, con ben due FORNASINI a legna. Ci sarà un grande pranzo.



(II seguito alla prossima Newsletter)

(ii seguito alia prossima ivewsietter)

How to stay young

Un contributo di Cynthia Palmer

- 1. Throw out nonessential numbers. This includes age, weight and height. Let the doctors worry about them. That is why you pay them.
- 2. Keep only cheerful friends. The grouches pull you down.
- 3. Keep learning. Learn more about the computer, crafts, gardening, whatever. Never let the brain idle. "An idle mind is the devil's workshop". And the devil's name is Alzheimer.
- 4. Enjoy the simple things.
- 5. Laugh often, long and loud. Laugh until you gasp for breath.
- 6. The tears happen. Endure, grieve, and move on. The only person who is with us our entire life, is ourselves. Be ALIVE while you are alive.
- 7. Surround yourself with what you love, whether it's family, pets, keepsakes, music, plants, hobbies, whatever. Your home is your refuge.
- 8. Cherish your health: if it is good, preserve it. If it is unstable, improve it. It it is beyond what you can improve, get help.
- Don't take guilt trips. Take a trip to the mall, even to the next county; to a foreign country but NOT to where the guilt is.
- 10. Tell the people you love that you love them. At every opportunity.

Crabby old woman

with thanks to George F. Saddler and Lola Costa-Esnard for suggesting it for the AFICS (New York) Bulletin, January 2007

When an old lady died in the geriatric ward of a small hospital near Dundee, Scotland, it was believed that she had left nothing of any value.

Later, when the nurses were going through her meagre possessions, they found this poem:

What do you see, nurses? What do you see? What are you thinking when you're looking at me?

A crabby old woman, not very wise, Uncertain of habit, with faraway eyes.

Who dribbles her food and makes no reply When you say in a loud voice "I do wish you'd try!"

Who seems not to notice the things that you do, And forever is losing a stocking or shoe?

Who, resisting or not, lets you do as you will With bathing and feeding, the long day to fill? Is that what you're thinking? Is that what you see?

Then open your eyes, nurse, you're not looking at me.

I'll tell you who I am, as I sit here so still, As I do at your bidding, as I eat at your will. I'm a small child of ten with a father and mother, Brothers and sisters who love one another.

A young girl of sixteen with wings on her feet Dreaming what soon now a lover she'll meet. A bride soon at twenty, my heart gives a leap, Remembering the vows that I promised to keep.

At twenty-five now, I have young of my own, Who need me to guide, and a secure happy home.

A woman of thirty, my young now grown fast, Bound to each other with ties that should last. At forty, my young sons have grown and are gone,

But my man's beside me to see I don't mourn. At fifty, once more babies play round my knee, Again we know children, my loved one and me.

Dark days are upon me, my husband is dead, I look at the future, I shudder with dread. For my young are all rearing young of their own, And I think of the years and the love that I've known.

I am an old woman and nature is cruel;
'Tis just to make old age look like a fool.
The body, it crumbles, grade and vigour depart,
There is now a stone where I once had a heart.

But inside this old carcass a young girl still dwells,

And now and again, my battered heart swells. I remember the joys, I remember the pain, And I'm loving and living life over again.

I think of the years, all too few, gone too fast, And accept the stark fact that nothing can last. So open your eyes, people, open and see, Not a crabby old woman; look closer ... see ME!!



Remember this poem when you next meet an old person whom you might brush aside without looking at the young soul within we will all, one day, be there, too!

Voyage à Berlin (16-30 mars 2007)

Un contributo di Geneviève Borelli

L'idée de ce voyage était née il y a des mois, sur demande de quelques membres de la FOA. En dehors de la curiosité de connaître une des capitales européennes, il y avait pour certains d'entre nous - les plus âgés peut-être un désir de voir ces lieux dont l'histoire avait conditionné la vie de leurs parents, et peut-être même leur enfance. Également des lieux qui, de nouveau pour certains d'entre nous, avaient été présents et omniprésents durant des années de lycée et de culture germanique.

Décision prise: on part. Voyage sans histoire, même si l'on commence à rire beaucoup, des rires qui ne s'interromperont qu'au débarquement à Caselle quatre jours plus tard. Eh, oui! Ce fut une balade magnifiquement amicale, sans aucune contestation, sans aucune prise de bec. N'eût été le froid qui nous engourdissait un peu l'esprit et les doigts, Dieu sais si nous serions revenus! Nous avons vu, non pas des endroits magiques, car Berlin n'est en rien magique. C'est une ville rasée il y a 50 ans, avec des millions de morts, victime par la suite de quelques mauvais tours de l'histoire, comme son partage en deux zones et qui aujourd'hui, avec des efforts considérables, beaucoup d'argent, un énorme désir de ressusciter, est devenu un haut lieu de culture et d'innovation.

Quelques impressions en vrac: transports publics de surface merveilleux et métro triste et râpé, qui est vraiment le parent pauvre des métros des autres métropoles européennes. Une gare centrale super-moderne, faite de vitres et d'étages superposés, de laquelle des trains propres partent et arrivent ponctuellement (pour des tarifs très supérieurs aux trains italiens). Par contraste, des bâtiments en général sales et nécessitant un bon ravalement donnent à la ville une impression de grisaille que les conditions atmosphériques n'amélioraient pas. Une nourriture terrible pour qui n'aime ni le porc ni la choucroute et qui ne boit que du vin. Mais la bière ("weisse Bier") est très bonne et l'évocation des "Wurstel mit Sauerkraut" nous faisait saliver (hein, Elisa?). Coût de la vie en général bien moins élevé que dans le reste de l'Europe occidentale. C'est le moment, dit-on, d'acheter un appartement. Beaucoup de jardins, peu de monuments historiques, et pour cause. Seule ou quasiment seule a survécu la "Gedächtnis Kirche", soit l'église du souvenir. Partout des souvenirs des

persécutions nazies, des persécutions soviétiques, des listes interminables de morts et de disparus au Checkpoint Charlie (Musée du Mur de Berlin), etc.



Des choses, modernes bien sûr, magnifiques. Le *Reichstag*, inauguré il y a deux ou trois ans, est, pour l'ignorante que je suis, un miracle architectural, avec un dôme gigantesque de verre d'une hauteur de 23.5 m et d'un diamètre de 40 m qui surmonte la salle de l'Assemblée plénière.



Et puis d'autres, moins modernes mais évocatrices: la célèbre avenue "Unter den Linden", qui aboutit à la **Porte de Brandebourg**, l'Alexanderplatz, qui doit être prochainement restructurée; les quelques pierres conservées du Mur de Berlin, etc. et tout ce que l'on n'a pas vu ou mal vu. En quatre jours, on ne peut que se faire une idée superficielle. Et puis les musées ... n'importe quel guide les décrira avec beaucoup plus de talent que moi. Je ne m'y attarderai donc pas, mais à ne manquer en aucun cas.



Visite à *Sans Souci*, Postdam, les souvenirs du Roi-Sergent et de Frédéric II. Les textes interminables que l'on nous faisait étudier sur l'enfance de Frédéric, sur son goût des arts, sur ses talents de compositeur ... je retournais 50 ans en arrière, avec Mlle Hoff, Prof. d'allemand au Lycée Racine, qui hurlait de sa chaire: "Mesdemoiselles, vous êtes des ignorantes. L'avenir pour vous sera bien sombre".

Visite à **Dresden** pour trois d'entre nous. Située au cœur de la Saxe et au bord de l'Elbe, elle jouit d'une position exceptionnelle. Froid rigide et vent déchaîné, nos anoraks, gants et chapeaux de laine ne suffisent pas à nous protéger. Ville martyr: 135 000 morts dans un raid aérien dans la nuit du 13 au 14 février 1945, rasée à 75%. Dénommée la Florence de l'Elbe, c'est une des villes d'art les plus prestigieuses d'Europe, soit pour ses collections de peinture que pour ses formations musicales.

Le **Zwynger**, magnifique ensemble baroque construit par Auguste II le Fort, complètement détruit, a été miraculeusement reconstruit par la DDR.



La *Frauenkirche*, représentant l'architecture sacrée protestante, a été complètement rebâtie: elle est blanche, dorée, rose et bleuciel. Échappant à ce délire architectural, la crypte. Silencieuse, recueillies, très belle, bouleversante. Par hasard, sur une place, on se trouve nez-à-nez avec Luther perché sur un piédestal. Il n'est pas né à Dresden mais à une soixantaine de kilomètres de là. Et puis, il y a les porcelaines de Meissen ... hors de prix.

Le séjour se termine avec nostalgie mais on espère se réchauffer en Italie. Caselle est le théâtre d'embrassades variées, et de promesses de rencontres futures

Una vacanza ai Caraibi Messicani

Un contributo di Piero Grosso



Una vacanza ai Caraibi Messicani e lungo la Riviera Maya è un sogno accarezzato da molti; per noi si è realizzato dopo che nostra figlia Lidia si è stabilita a **Cancún** per lavoro. Dalla terrazza del suo alloggio, disposto su due

piani, si gode una vista impareggiabile: la spiaggia, formata da minutissimi frammenti della barriera corallina, è sempre piacevolmente fresca, il colore del mare è una tavolozza di ogni tonalità di azzurro, il cielo sempre in movimento, pieno di voli delle grandi ed elegantissime fregate.

La popolazione è gentile e allegra anche se, nonostante l'apporto continuo dei dollari, non gode di un alto tenore di vita, specialmente nell'interno. La cucina messicana è molto varia (in parte anche americanizzata), più o meno piccante a seconda dei gusti, con infinite varietà di verdure, frutta tropicale, pesci e crostacei. I prezzi sono abbordabilissimi: circa un terzo di quelli che praticano abitualmente da noi.

Le attrattive turistiche, oltre al clima sempre caldo ma ventilato, sono rappresentate dai vari importanti monumenti della Riviera Maya. In effetti, molti sono i resti dei ben cinque nuclei che si sono trovati a condividere il territorio della penisola dello Yucatán: i Maya nella zona dell'attuale stato dello Yucatán; gli Olmechi in fondo al golfo del Messico, nell'attuale Quintana Roo; i Totonachi nel cuore del Veracruz; gli Zapatechi di Monte Alban nella regione di Oaxaca e gli Aztechi nella regione attorno al lago Texcoco, ormai prosciugato, sede attuale della capitale Città del Messico.

A circa 30 km da Cancún si trova la località balneare di **Puerto Morelos**, un luogo non ancora troppo contaminato dal turismo di massa, dove si respira una profonda quiete. Una spiaggia bianchissima, un susseguirsi di barche di pescatori, un parco, una chiesetta e qualche ristorante.



Percorrendo altri 30 km si giunge alla località di *Playa del Carmen*: qui la vita notturna è paragonabile a quella di Rimini; locali tipici messicani, ristoranti, negozi di *souvenirs*, abbigliamento, pesca sportiva sono disseminati da un lato all'altro della via principale. A 250 km da Cancún abbiamo visitato la città di *Izamal*, detta anche la "città gialla" dal colore delle sue costruzioni. Vi si ammira una imponente cattedrale meta di pellegrinaggi: una lapide ricorda la visita del Papa Giovanni Paolo II.



Nel nostro itinerario, teso sempre alla scoperta del territorio messicani, ci siamo recati anche a *Mérida*, capitale dello Stato dello Yucatán: grande città con eleganti viali e costruzioni di stile coloniale. Il centro città, ogni sabato e domenica, viene chiuso al traffico veicolare, e si trasforma in un palcoscenico dove si esibiscono gruppi musicali, solisti e ballerini.



Imperdibile la visita ai resti imponenti di *Chichén Itzá*, nella cui spianata in occasione del 21 marzo (equinozio di primavera) si radunano migliaia di persone per assistere allo spettacolo della discesa dal cielo di Kukulcán, il Dio Serpente Piumato (illusione ottica creata dalla posizione del sole sulle scalinate del tempio omonimo).



Altri importanti monumenti Maya sono quelli di *Tulum*, l'unico sito Maya costruito in riva al mare.





Dzibilchaltun, altro luogo di interesse, conserva intatto il "cenote" più grande della zona, il Tempio delle Sette Bambole e un rudere di una chiesa, ricordo della conquista spagnola.

La "Isla de las Mujeres" è lunga 7 km e si può visitarla agevolmente affittando una golf car, anche per l'intera giornata. Numerosi punti di interesse turistico: l'allevamento delle tartarughe marine, la visita al faro e all'icona della dea della fertilità, la "Hacienda Mundaca", fondata pirata omonimo, la spiaggia bianchissima con il mare azzurro incredibilmente trasparente.



Per finire in bellezza ci siamo recati a Xcaret: luogo maestoso nel quale sapienti architetti hanno fuso la bellezza naturale con ingegnosi richiami per i turisti: fiumi sotterranei visitabili a nuoto o in canotto, migliaia di farfalle in libertà, mostra di fauna locale (pappagalli, fenicotteri rosa, giaguaro, ghepardo, scimmie, tapiro, cerbiatti, delfini, tartarughe marine, lamantini, squalo nutrice e serpenti). Per ultimo abbiamo assistito ad una manifestazione che ripercorre la storia messicana dalla nascita della civiltà Maya alla conquista spagnola; all'esibizione di gruppi musicali con balli tradizionali delle varie regioni del alla Messico: kermesse finale accompagnata dall'inno nazionale e dalla bandiera messicana.

Purtroppo non abbiamo potuto visitare interamente tutte le meraviglie della costa, le varie isole, le insenature con il mare dai sette colori, l'interno della foresta tropicale, le riserve dei fenicotteri: ci ripromettiamo di farlo nel prossimo viaggio, approfondendo la conoscenza di questo grande Paese.



MONDO ONU E NON SOLO / UN AND OTHER NEWS

Ban Ki-Moon a Torino



www.comune.torino.it 4 luglio 2007

Il nuovo Segretario Generale ha visitato le strutture del campus delle Nazioni Unite nella zona di Italia 61. "Esprimo un grande apprezzamento per Torino, che insieme a Brindisi e Roma, ospita un importante polo per la formazione dei funzionari dell'ONU, e un ringraziamento alla Regione e al Governo che hanno destinato nuovi fondi per le attività del Campus".



www.comune.torino.it 31 agosto 2007

Si è aperto al Castello del Valentino il "conclave" dell'ONU. È il meeting più numeroso mai fatto fuori dal Palazzo di vetro di New York. Con il Segretario Generale partecipano ai lavori 42 delegati, con l'obiettivo di tracciare le future strategie nei confronti delle sfide globali. "La scelta della nostra città nasce dalla presenza dello Staff College e dall'obiettivo di fare del capoluogo piemontese il centro internazionale per la formazione. Con questo incontro in pratica l'ONU rafforza la sua presenza a Torino".

"GOLPE" PENSIONI

Ecco la terza puntata della "telenovela", esposta da Jean-Jacques Chevron sul Notiziario 66/2 dell'AAFI (marzo 2007).

Janvier 2007, New York, NU

L'opération "externalisation" donc commencé sans tarder. Un appel d'offres a été lancé le 16 janvier aux 40 sociétés qui avaient déclaré être intéressées par la gestion des \$ 9 milliards du portefeuille nordaméricain. Interrogé par l'agence de presse économique Bloomberg, M. Warren Sach, nouveau Représentant du Secrétaire général pour les placements de la Caisse, a déclaré que, plutôt que de continuer à laisser des fonctionnaires des Nations Unies sélectionner des actions dans le portefeuille nord-américain, on allait demander à une firme spécialisée d'indexer ce dernier sur les repères ("benchmarks") de Morgan Stanley Capital International Inc. "C'est une avancée prudente en termes de réduction des risques et des coûts des gestion", a-t-il dit. Il a rappelé également que les Nations Unies ne possédaient pas suffisamment de gestionnaires de fonds de pension pour minimiser le risque d'une gestion interne du portefeuille nordaméricain qui intègre quelque entreprises.

Dans l'immédiat, un certain nombre de questions demeurent en suspens, auxquelles nous aimerions recevoir des réponses.

January 2007, New York, UN

The "externalisation" operation is underway. A call for tenders was launched on 16 January to 40 companies having expressed their interest in the management of the \$ 9 billion North American portfolio. Interviewed by the Bloomberg press agency, Warren Sach, the new Secretary General's representative for the investments of the Pension Fund, stated that instead of UN officials picking stocks from the North American portfolio, the company would index it to the Morgan Stanley Capital International Inc. benchmarks. "It is a prudent move in terms of reducing risk and the cost of management", he said, adding that the UN doesn't have enough pension managers to minimize risks of internal management of the North American portfolio of about 120 companies.

For the time being a number of questions remain unanswered, for which we would like to receive replies.

Première question: les études justificatives de ce significatif pas en avant, réclamées désormais par tout le monde, y compris par l'Assemblée générale, arriveront-elles avant la signature du contrat et, si oui, le Comité mixte de la Caisse des pensions aura-t-il la possibilité de donner son avis sur cette opération avant qu'elle ne soit conclue? L'Association du personnel des Nations Unies à New York a protesté vigoureusement auprès du Secrétaire général devant la hâte que semblerait manifester son Représentant à aller de l'avant avant la prochaine réunion du Comité mixte et sans que les études demandées aient pu être examinées par ce dernier.

Autre question: la gestion passive, tout à fait envisageable en période de hausse des valeurs mobilières, peut devenir dangereuse en période de baisse si rien n'est prévu pour reprendre rapidement le contrôle et modérer les répercussions de cette dernière sur la valeur des actifs. Quels **dispositifs** at-on prévu de mettre en place à cet effet?

Et encore: dans la mesure où l'on justifie cette externalisation par un manque de personnel gestionnaire qualifié, quel sera le rôle de tous les gestionnaires de fonds de pension que l'on a décidé simultanément de recruter sans délai afin de pourvoir les postes laissés vacants au Service de gestion des placements?

Ou encore: l'Assemblée générale a pris note du souci exprimé par le Comité mixte de voir le Service de gestion des placements de la Caisse continuer à adhérer au Pacte Mondial, c'est-à-dire aux valeurs fondamentales dans les domaines des droits de l'homme, des normes de travail et de l'environnement et de lutte contre la corruption, proposées à l'adoption des entreprises par les Nations Unies. Qu'en sera-t-il lorsque le portefeuille nordaméricain sera géré par une firme extérieure? Est-ce faire preuve de naïveté que de poser la question?

<u>First</u>: will the studies asked for by all parties - including the UN General Assembly - be made available **before** the contract is signed (with the investment company) and if so, will the Pension Board be able to comment on this development **before** it is concluded? The New York Staff Association has protested vigorously to the Secretary General at the haste of his Representative to speed ahead before the meeting of the Pension Board, without letting the latter review and appraise all the requested studies.

Another question concerns passive management, that can well be envisaged during a period of rising market values but can be dangerous in times of decline unless measures are foreseen to take rapid control to moderate the effects of such a decline. What are the **measures foreseen** to offset this?

More, having justified the "externalisation" through not having enough qualified staff to manage the assets portfolio, what will be the role of the financial specialists that it has been agreed should be recruited "expeditiously" in order not to leave posts vacant in the Investment Management Services?

Yet more: the General Assembly took note of the Board's encouragement that the Investment Management Service adhere to the principles of the Global Compact - that is to the basic values in terms of human standards ofrights. work and against environment, fight the corruption, proposed by the UN for adoption by all enterprises. How will this be assured when the North American portfolio is managed by an external company? Or is it too naïve even to ask such a question?

La Caisse des pensions des Nations Unies fait son entrée dans la mondialisation en confiant au secteur financier privé la gestion du quart de ses actifs. Il est donc normal qu'elle se conforme aux pratiques en vigueur dans le monde de la finance. Nous verrons à l'usage si, ce faisant, elle peut aussi et sait demeurer sous le contrôle de ses membres - nos organisations - représentés de façon tripartite au Comité mixte et auprès de qui siège la FAAFI, représentative des retraités.

The Pension Fund is making a noticeable entry into the world's financial sector by placing a quarter of its assets there. It is normal that the Pension Fund should conform to established practices within the financial world. We will see with the benefit of time whether in spite of everything it will be able and can remain under the control of the Fund's members - our international organizations - represented in the tripartite structure of the Pension Board where retirees are represented by FAFICS.



Anche le Borse invecchiano

Estratto da un articolo di Alberto Ronchetti su Il Sole-24 ore. 23/07/07

Una correlazione intrigante lega l'andamento demografico ai cicli di Borsa. Secondo questa teoria, la forte crescita dei mercati azionari fra il 1980 e il 2000 è stata trainata dai "baby boomers" (i nati fra il 1946 e il 1965), che in quel periodo erano nel pieno della vita lavorativa e della capacità di spesa. Ma questa generazione ha iniziato ad andare in pensione, un fenomeno che si accelererà a partire dal 2008. Questo, unito al calo delle nascite negli ultimi decenni, sta ponendo le condizioni per modifiche radicali sul piano dell'economia. Se i lavoratori attivi crescono più lentamente è difficile mantenere lo stesso ritmo di sviluppo.

Quando le persone sono fra i 40 e i 50 anni, il periodo di crescita nei guadagni e nella propensione al risparmio, la maggiore disponibilità all'investimento spinge al ribasso i tassi d'interesse e al rialzo i prezzi delle attività finanziarie, anche le più rischiose. Ma quando raggiungono l'età della pensione, l'effetto può essere inverso.

La rapida crescita dei prezzi azionari fra il 1980 e il 2000 e la discesa dei tassi in quel periodo evidenzia bene la prima parte del ragionamento, con i "baby boomers" al culmine della vita lavorativa. Adesso la preoccupazione è legata al loro pensionamento, con il conseguente smobilizzo dei propri asset finanziari, nei prossimi anni. L'ipotesi è che molti venditori si affacceranno sul mercato azionario, trovando però pochi compratori, deprimendo così i prezzi dei listini occidentali.

Gli analisti di Strohbehn, Hall, Olson & Evans (una società d'investimento privata di New York) hanno simulato gli effetti del calo demografico sull'indice S&P 500. L'attesa è per un rallentamento marcato, con un ritorno totale medio annuo dell'indice al 2050 pari all' 1,3%, nettamente inferiore a quello realizzato negli ultimi 50 anni. I più ottimisti sostengono che, almeno in parte, saranno i nuovi ricchi dei Paesi emergenti (dove l'incremento demografico è sostenuto e costante) a sostenere i nostri listini.

Occhio al cibo sexy

Estratto da articoli di Stella Grecali su Il Sole-24 Ore e Daniela Cipolloni su L'Espresso

Il problema della conservazione e della presentazione dei cibi ha origini antichissime. Con il perfezionarsi dell'industria e della ricerca alimentare, gli **additivi chimici** sono stati aggiunti in fase di lavorazione ad alimenti e bevande per conservare nel tempo le caratteristiche chimiche e fisiche, per evitarne l'alterazione, per esaltarne il sapore o per conferire particolari caratteristiche di aspetto, sapore, odore e consistenza. A stabilire l'ammissibilità o meno degli additivi alimentari provvede un **comitato misto della FAO e dell'OMS, che** fissa la dose giornaliera accettabile (**DGA**), espressa in milligrammi per ogni chilo di peso corporeo. Mentre per un adulto in genere non ci sono problemi, i bambini sono più esposti ad eventuali rischi connessi all'assunzione eccessiva di additivi.

In Europa gli additivi sono indicati con un codice composto dalla lettera **E** seguita da un numero di tre cifre. I più usati sono:

Coloranti (da E100 a E181): sostanze di cui si potrebbe (dovrebbe!) fare a meno (*).

<u>Conservanti</u> (da E200 a E299) : sostanze capaci di bloccare i processi che deteriorano gli alimenti freschi. In pratica impediscono la proliferazione di diversi microrganismi, batteri, lieviti e muffe.

<u>Antiossidanti</u> (da E300 a E321) : sostanze che impediscono l'imbrunimento della frutta, l'irrancidimento dei grassi e l'alterazione di alimenti sensibili all'ossigeno.

<u>Addensanti e gelatine</u> (da E322 a E341) : sostanze che migliorano l'aspetto e la consistenza di alcuni alimenti come budini, salse, maionese.

<u>Emulsionanti</u> (da E470 a E483) : sostanze che consentono una migliore miscelazione tra olio e acqua o, più in generale, legano componenti di una emulsione che tenderebbero a separarsi.

(*) ATTENZIONE : questi coloranti sono sicuramente dannosi: E103, E105, E111, E121, E125, E126, E130, E132, E181.

Tricks of the food trade

(www.newstarget.com, 10 July 2007)

Ingredients lists on food products are designed to inform consumers about what's contained in the product. Actually, ingredient lists are used by food manufacturers to **deceive consumers** and trick them into thinking products are healthier than they really are.

One of the most common tricks is **to distribute sugars among many ingredients** so that they don't appear in the top three. For example, a combination of sucrose, high-fructose corn syrup, corn syrup solids, brown sugar, dextrose and other sugar ingredients are combined so that none of them is present in large enough quantities to attain a top position on the list.

Another trick is to pad the list with minuscule amounts of great-sounding ingredients. Companies claim to offer "herbal" shampoos that have no detectable levels of real herbs in

them. In food products, healthy-sounding berries, herbs or superfoods are only present in minuscule amounts.

A third trick involves hiding dangerous ingredients behind innocent-sounding names. For example, the highly carcinogenic ingredient sodium nitrite sounds perfectly innocent but it is well documented to cause brain tumors, pancreatic cancer, colon cancer, etc. Carmine sounds like an innocent food coloring, but it's actually made from the smashed bodies of red cochineal beetles.

Food names can mention ingredients not found in the food at all. For example, a cheese cracker doesn't have to contain any cheese. A "creamy" product doesn't have to contain cream. A "fruit" product need not contain even a single molecule of fruit.

Which is the greatest medical breakthrough?

From www.bmj.com, 09/09/07

From 5 to 14 January 2007 the *British Medical Journal* conducted an online poll to decide the most important medical advance since 1840.

From an initial list, an expert panel chose the top 15, which formed the basis for the vote. Here are the results:

	Advance	%		Advance	%		Advance	%
2.	Sanitation Antibiotics Anaestesia	15.8 14.5 13.9	7.	Germ theory Oral contraceptive pill Evidence-based	7.4 7.4 5.6	12.	Oral rehydration theory Immunology Risks of smoking	2.7 1.6 1.6
4. 5.	Vaccines Discovery of DNA structure	11.8 8.8		medicine Medical imaging Computers	4.2 3.6	14.	Chlorpromazine Tissue culture	0.6 0.4

Le tri: une histoire ancienne

En 1884, sous la Troisième République, le Préfet de la Seine, Eugène Poubelle, décrète que "Dorénavant les ordures ménagères seront ramassées par l'intermédiaire d'un récipient de bois garni à l'intérieur de fer-blanc, de manière à ce que rien ne puisse s'échapper. Ces récipients pourront également contenir des cendres chaudes sans risques d'incendie." Le Préfet prévoit également de stocker les déchets dans trois bacs spécifiques. Le tri sélectif était né ...



Stoppiamo l'anglossassinio del puro italiano linguaggio

"I tranelli dell'inglese" di Carlo Rossetti, su Il Sole-24 Ore, 03/06/1990

Mio caro Signore,

È alto tempo che qualcuno prende l'iniziativa per tentare di stoppare la progressiva mongrellizzazione dell'Italiano linguaggio. È duro di capire perché, invece di usare parole di accertata Italiana origine, certe persone contiuino ad usare parole di chiara Anglosassone etimologia.

Io fortemente mantengo - ed è la mia considerata opinione - che si debba debottleneckizzare questa situazione, in ordine di non correre il rischio che la mente del recipiente del messaggio possa splittarsi. Un dritto approccio è quello di allocare qualche minuto ogni adesso e allora alla ricerca dell'Italiana controparte dell'Anglosassone parola, perché non è difficile forecastizzare, altrimenti, il più completo collasso delle conunicazioni intradipartimentali ed intrapersonali

Per molti sarà una dura noce da crackare, io pienamente realizzo ciò, ma siamo quasi giunti al punto di non ritorno. Non è mera assunzione la mia che faccio qui. Come matteria di fatto,ho serie ragioni di preoccupazione. Comunicazioni cosiffatte potrebbero completamente offsettare gli sforzi esercitati nel trasmettere il messaggio. Il giorno verrà quando la gente si chiederà: "quale è ciò?". Lasciamoci dunque tirare insieme e gridare: "Lunga vita al puro Italiano linguaggio!". E non crediate che io abbia voluto qui tirare la vostra gamba. Sono infatti morto serio quando io sono scrivente la presente lettera.

Chiedo di rimanere, mio caro Signore, il Vostro molto veramente

Réformes de l'enseignement

(Bulletin AAFI 66/3, Juin 2007)

Jusqu'en 1970: Enseignement traditionnel

- Un paysan vend un sac de pommes de terre 100 Fr;
- Ses frais s'élèvent aux 4/5 du prix de vente;
- Ouel est son bénéfice?

1980 : Enseignement allégé

- Un paysan vend un sac de pommes de terre 100 Fr;
- Ses frais s'élèvent aux 4/5 du prix de vente, c'est-à-dire 80 Fr;
- Quel est son bénéfice?

1990 : Enseignement réformé

- Un paysan échange un ensemble P de pommes de terre contre un ensemble M de pièces de monnaie;
- Le cardinal de l'ensemble M est égal à 100 et chaque élément sigma de M vaut 1 Fr;
- Dessine 100 gros points représentant les éléments de l'ensemble M;
- L'ensemble F des frais de production comprend 20 points de moins que l'ensemble M;
- Travail demandé: Représente F comme un sous-ensemble de M et répond à la question : "Quel est le cardinal de l'ensemble B des bénéfices?"

2000 : Enseignement restructuré

- Un paysan vend un sac de pommes de terre 100 Fr;
- Les frais de production s'élèvent à 80 Fr et le bénéfice à 20 Fr;
- Travail demandé: Souligne de la couleur de ton choix le mot "pommes de terre" et indique s'il s'agit d'un produit: a) de la terre, b) de la mer, c) autre (préciser).

2007 : Enseignement assisté par ordinateur

- Un producteur de l'espace agricole câblé sur ADSL consulte en conversationnel une data-bank qui display le day-rate de la pomme de terre;
- Il load son progiciel SAP/R3 de computation fiable et détermine le cash-flow sur son écran pitch 0,25 mm Energy Star;
- Dessine avec le mulot le contour D du sac de pommes de terre puis logue toi au réseau DBP (Deep Blue Potatoes) via le SDH, boucle 4.5, et extrais de MIE le graphe des pommes de terre;
- Travail demandé: Respecte-t-il ainsi les normes ANSI, ISO, EIAN, CCITT, AAL?

2050 : Enseignement avancé

- Qu'est-ce qu'un paysan?
- Qu'est-ce qu'une pomme de terre?

